



**D.M. MITE n. 368 del 09/09/2021**

**Proposta procedura operativa per il monitoraggio delle  
emissioni ai camini E439 ed E440**

<b>Rev. N°</b>	<b>Data</b>	<b>Nota revisione</b>
0	Gennaio 2023	Prima emissione



## **1) PREMESSA**

Il presente elaborato viene redatto ai sensi dell'aggiornamento del Parere Istruttorio Conclusivo relativo al riesame parziale dell'AIA rilasciata alla ArcelorMittal Italia S.p.a. per lo stabilimento siderurgico di Taranto (procedimento ID 90/10678), decreto MiTE n.368 del 09 settembre 2021, trasmesso con nota MiTE prot.103059 del 27 settembre 2021.

Al punto n.2 del PIC sopra citato, il Gruppo Istruttore riporta quanto segue *“Il Gestore, entro 90 giorni prima dell'entrata in esercizio del sistema di aspirazione di cui al precedente punto, deve trasmettere all'Autorità di controllo una proposta di procedura operativa per il monitoraggio delle emissioni ai camini E439 ed E440.”*

## **2) CONSIDERAZIONI CIRCA IL PROCESSO E LE SEZIONI DI MISURA**

L'impianto di captazione e depolverazione opererà sulle emissioni che si producono dal lato macchina delle batterie 7 e 8 durante:

- i processi di sfornamento del coke, dalla fase di apertura della porta della cella da sfornare fino al momento della sua chiusura
- la fase di spianamento del fossile appena caricato, nella 5° cella successiva a quella di sfornamento, dal momento di apertura dello sportelletto, per l'inserimento dell'asta di spianamento, fino al momento della sua chiusura.

Come riportato al paragrafo 4.3 del PIC, visti gli spazi disponibili e considerato che la soluzione tecnica individuata prevede che le nuove parti di impianto devono essere installate a bordo delle macchine sfornatrici che si muovono lungo lo sviluppo delle batterie, le configurazioni dei nuovi punti di emissione convogliata in atmosfera non sono tali da garantire tutti i requisiti richiesti delle norme UNI EN 13284:2017 e UNI EN 15259:2008 per la sezione di prelievo delle emissioni.

Alla luce di quanto sopra, si riporta di seguito la proposta di monitoraggio.

Al punto 1 del PIC viene riportato che le emissioni di polveri ai camini E439 ed E440 devono rispettare il seguente valore limite di emissione (VLE):

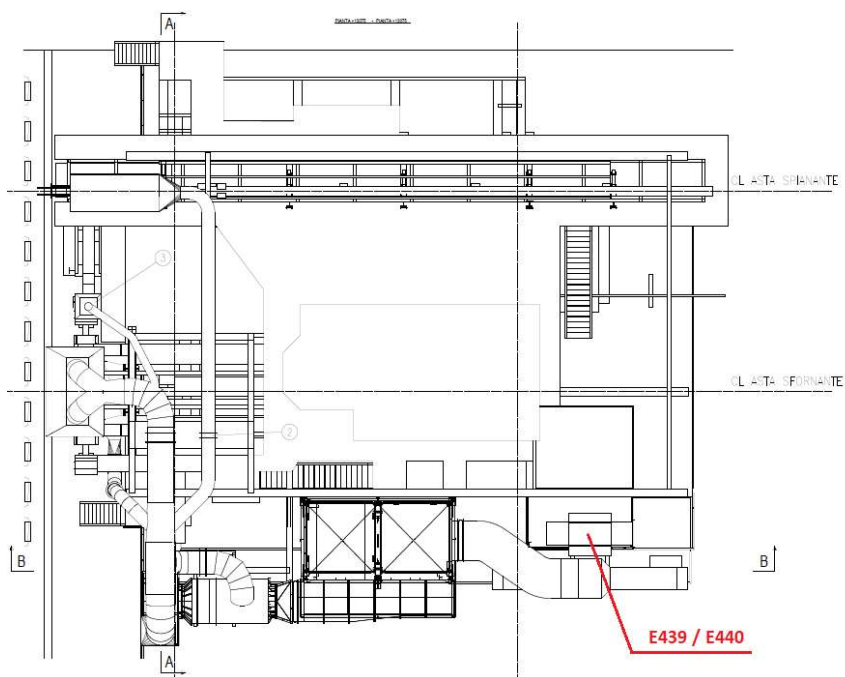


Camino	Portata	Parametro	VLE mg/Nm <sup>3</sup>
<b>E439</b> (macchina sfornatrice n. 6)	40.000 m <sup>3</sup> /h	Polveri	<b>5</b>
<b>E440</b> (macchina sfornatrice n. 7)			

Ciò premesso al fine di dar seguito a quanto prescritto si propone di effettuare con frequenza trimestrale il monitoraggio delle polveri a tali camini secondo le modalità, per quanto possibile tenuto conto delle peculiarità della modifica, previste dalla norma UNI EN 13284:2017 parte 1.

### 3) POSTAZIONI DI CAMPIONAMENTO

Di seguito si riporta uno stralcio planimetrico con indicazione dell'ubicazione di tali punti di emissione convogliata in atmosfera.





Tenuto conto degli spazi disponibili, le postazioni di campionamento saranno ubicate quota +11.000 mm circa, a bordo delle macchine sfornatrici in movimento discontinuo, e saranno realizzate come di seguito:

- saranno raggiungibili a mezzo di scala a rampe rispondente ai requisiti previsti dal D.Lgs 81/08 e s.m.i.;
- saranno di dimensioni idonee a garantire in sicurezza la movimentazione della strumentazione di campionamento e del personale operante in accordo a quanto previsto dalle norme UNI EN 13284:17 ed UNI EN 15259:08 e del D.Lgs 81/08 e s.m.i.;
- saranno dotate di idonei parapetti e corrimano secondo quanto previsto dal D.Lgs 81/08 e s.m.i.;
- saranno dotate di prese di campionamento di dimensioni idonee in accordo a quanto previsto dalle norme UNI EN 13284:17 ed UNI EN 15259:08. Il ballatoio per il campionamento consentirà il raggiungimento di tali prese esclusivamente dal lato interno;
- saranno dotate di illuminazione ed alimentazione elettrica in dotazione alla macchina sfornatrice per consentire l'utilizzo della strumentazione di campionamento.

Per quanto altro non espressamente specificato si rimanda quanto previsto dal D.Lgs 81/08 e s.m.i. ed alle norme UNI EN 13284:17 ed UNI EN 15259:08.

#### **4) CAMPIONAMENTO E METODICHE DI RIFERIMENTO**

Fermo restando quanto specificato precedentemente in merito alla possibilità di traguardare tutti i requisiti normativi previsti per la rappresentatività della sezione di misura, le attività di campionamento ed analisi saranno effettuate da laboratori esterni qualificati.

Gli operatori dei laboratori, previa apertura del permesso di lavoro presso l'ufficio del capo turno, dovranno raggiungere la postazione di lavoro attraverso l'apposita scala ed effettueranno, nel rispetto di tutte le normative di sicurezza applicabili e delle procedure operative previste, il campionamento discontinuo della concentrazione di polveri emesse dai nuovi di punti di emissione convogliata in atmosfera E439 ed E440 atmosfera secondo quanto previsto dal provvedimento AIA e nello specifico con le metodiche previste dalla norma:

- UNI EN 13284:2017 Emissioni da sorgente fissa – Determinazione della concentrazione in massa di polveri in basse concentrazioni – Parte 1 – Metodo manuale gravimetrico.



## 5) RIFERIMENTI NORMATIVI

- Autorizzazione Integrata Ambientale dello stabilimento Acciaierie d'Italia S.p.A. di Taranto
- Parere Istruttorio Conclusivo relativo al riesame parziale dell'AIA rilasciata alla ArcelorMittal Italia S.p.a. per lo stabilimento siderurgico di Taranto (procedimento ID 90/10678), decreto MiTE n.368 del 09 settembre 2021, trasmesso con nota MiTE prot.103059 del 27 settembre 2021
- D.Lgs 152/06 e s.m.i. "Testo Unico Ambientale"
- UNI EN 13284:2017 "Emissioni da sorgente fissa – Determinazione della concentrazione in massa di polveri in basse concentrazioni – Parte 1 – Metodo manuale gravimetrico"
- UNI EN 15259:2008 "Misurazione di emissioni da sorgente fissa – Requisiti delle sezioni e dei siti di misurazione e dell'obiettivo, del piano e del rapporto di misurazione"
- D. Lgs 81/08 e s.m.i. "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro".